

Sanzioni amministrative - commercio - interno Corte di Cassazione, Sez. 2, Ordinanza n. 23830 del 04/08/2023 (Rv. 668722 - 01)

Indirizzo degli scambi - esercizio del commercio - licenze commerciali (rappresentanza) - commercio di vendita al pubblico (all'ingrosso e al minuto) - Servizio assistito di somministrazione - D.L. n. 223 del 2006, art. 3 comma 1 lett. f-bis) - Nozione.

In tema di limiti e prescrizioni all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande, per "servizio assistito" di cui all'art. 3, comma 1, lett. f-bis), d.l. n. 223/2006 deve intendersi non soltanto quello compiuto tramite personale dipendente dell'esercente avente il compito di ricevere le ordinazioni o di recare le pietanze al tavolo presso cui sono seduti gli avventori, ma anche quello esercitato mediante la predisposizione di risorse, non solo umane ma anche semplicemente materiali, le quali, per caratteri, dimensioni, quantità ed arredi o per altri profili, vengano ad incentivare la consumazione sul posto, configurando l'attività come vera e propria ristorazione, con esclusione dei casi in cui il complessivo apparato di attrezzature presente nei locali - anche in virtù del rapporto tra la superficie da essi occupata e la superficie complessiva dell'esercizio commerciale - consenta una consumazione sul posto in modo limitato e con caratteri tali da evidenziare il carattere meramente accessorio della consumazione medesima rispetto all'attività principale e largamente prevalente di vendita di bevande ed alimenti da asporto.

Corte di Cassazione, Sez. 2, Ordinanza n. 23830 del 04/08/2023 (Rv. 668722 - 01)